

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-1827 del 26/03/2025
Oggetto	DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI. ARCHIVIAZIONE DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL FIUME SAVIO, AD USO AGRICOLO IRRIGUO, IN COMUNE DI CESENA (FC), SENZA RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE. SIG.RA AMADORI ELIDE (IN QUALITA' DI EREDE DI CORELLI GIUSEPPE TITOLARE DELL'IMPRESA INDIVIDUALE CORELLI GIUSEPPE) - PRATICA N. FCPPA3615.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-1910 del 26/03/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno ventisei MARZO 2025 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI. ARCHIVIAZIONE DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL FIUME SAVIO, AD USO AGRICOLO IRRIGUO, IN COMUNE DI CESENA (FC), SENZA RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE. **SIG.RA AMADORI ELIDE (IN QUALITA' DI EREDE DI CORELLI GIUSEPPE TITOLARE DELL'IMPRESA INDIVIDUALE CORELLI GIUSEPPE)** - PRATICA N. FCPPA3615.

LA DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.Lgs. n. 112/1998, in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), in particolare l'art. 3; la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16, 17 e 19;
- la L.R. n. 24/2009 art. 51, la L.R. n. 2/2015 art. 8;

- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 25 luglio 2016 n. 1195, DGR 05 settembre 2016 n. 1415, DGR 21 dicembre 2016 n. 2363, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293, DGR 28 ottobre 2021 n. 1717, DGR 09 maggio 2022 n. 714, DGR 26 giugno 2023 n. 1060;
- la Direttiva Regionale sulle procedure della Valutazione di incidenza ambientale (Vinca), comprensiva degli Elenchi di cui alle Determinazioni regionali n. 14561 del 03/07/2023 e n. 14585 del 03/07/2023, in vigore dal 01/09/2023, che stabilisce le nuove disposizioni in materia di VINCA nei siti della rete Natura 2000;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n. 70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n. 90/2018;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-107 del 30/08/2022, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena alla Dott.ssa Tamara Mordenti;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 "Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale", successivamente approvata con la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021;

- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 94/2023 "Direzione Amministrativa. Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 140/2022. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna";
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 26/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae con decorrenza dal 01/06/2024 fino al 31/05/2029;
- la Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est per il suddetto periodo ed, in particolare, per il Polo specialistico Demanio idrico Acque superficiali, al quale sono state assegnate le attività inerenti il demanio idrico acque superficiali per il territorio di Ravenna/Forlì-Cesena/Rimini, è stato conferito l'incarico di funzione all'Ing. Milena Lungherini;

DATO ATTO che:

- con domande registrate n. PG/2000/04199 del 12/04/2000 e con PG/2007/88039 del 28/03/2007, in fase di istruttoria non giunte agli atti finali, è stata richiesta la concessione di cui alla pratica n. FCPPA3615, con unificazione delle concessioni di cui alle pratiche nn. FCPPA3490 e FCPPA3959, per la derivazione di acque pubbliche superficiali rispettivamente mediante:
 - prelievo dalla sponda sinistra del Fiume Savio (risorsa n. FCPPA3615-1), ubicato in area distinta catastalmente al Foglio 77, mappale n. 43 ad uso agricolo irriguo, per una portata massima pari a circa 1,90 l/s e per un volume annuo pari a circa 11.250 mc;

- prelievo dalla sponda sinistra del Fiume Savio (risorsa n. FCPPA3490-1), ubicato in area distinta catastalmente al Foglio 77, mappale n. 46 ad uso agricolo irriguo, per una portata massima pari a circa 5,00 l/s e per un volume annuo pari a circa 2.160 mc;
- prelievo dalla sponda sinistra del Fiume Savio (risorsa n. FCA9751), ubicato in area distinta catastalmente al Foglio 96, mappale n. 6 ad uso agricolo irriguo, per una portata massima pari a circa 6,00 l/s e per un volume annuo pari a circa 4.320 mc;

DATO ATTO, altresì, che:

- con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2024-1593 del 19/03/2024 e con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2024-1593 del 19/03/2024 è stato archiviato il procedimento relativo alla suddetta pratica di concessione n. FCPPA3490 e si è preso atto dell'avvenuta rimozione delle opere di derivazione e dell'avvenuto ripristino dello stato dei luoghi;
- con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2024-1638 del 21/03/2024, si è preso atto dell'archiviazione della concessione di cui alla pratica n. FCPPA3959, nonché dell'avvenuta rimozione delle opere di derivazione e dell'avvenuto ripristino dello stato dei luoghi;

PRESO ATTO che con nota registrata n. PG/2024/43565 del 06/03/2024, la Sig.ra Amadori Elide, CF MRDLDE48C43C573J, in qualità di erede del defunto di Corelli Giuseppe, titolare dell'Impresa individuale Corelli Giuseppe, CF CRLGPP35T17C573T, ha comunicato la rinuncia della concessione di cui alla pratica n. FCPPA3615, dichiarando che nel 2010 sono state rimosse le opere di derivazione e ripristinati i luoghi, allegando apposita documentazione fotografica, poiché era possibile usufruire della rete idrica del Consorzio di Bonifica;

CONSIDERATO che tale domanda è sottoposta al procedimento di rinuncia della concessione di derivazione di acque superficiali ai sensi dell'art. 34 del R.R. n. 41/2001;

CONSIDERATO che nel sito interessato dalla derivazione è presente una arginatura fluviale pertanto con nota registrata n. PG/2024/0048846 del 13/03/2024, il Polo specialistico Demanio idrico Acque superficiali del SAC di Forlì-Cesena ha richiesto alla Regione Emilia Romagna - Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Ufficio Territoriale S.T.P.C. Forlì-Cesena il rilascio del Nulla Osta Idraulico attestante l'avvenuta rimozione delle opere mobili di derivazione e l'avvenuto ripristino dello stato dei luoghi relativamente alla sicurezza idraulica;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 22736 del 20/03/2025, registrata n. PG/2025/53602 del 20/03/2025, la Regione Emilia Romagna - Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Ufficio Territoriale S.T.P.C. Forlì-Cesena ha rilasciato il proprio Nulla Osta Idraulico, alla chiusura della pratica n. FCPA3615, attestante la rimozione delle opere mobili di derivazione e l'avvenuto ripristino dello stato dei luoghi, dichiarando in particolare che *"[...] l'area demaniale e lo stato dei luoghi sono ripristinati come in origine e liberi da ogni pregiudizio idraulico"*;

PRESO ATTO che:

- dalle verifiche contabili effettuate relative al pagamento del deposito cauzionale, non è stato versato alcun importo a titolo di deposito cauzionale;
- dalle verifiche contabili effettuate relative al pagamento dei canoni dovuti per l'utilizzo della risorsa idrica, sono stati versati i canoni fino al 2004 compreso;
- ai fini della corresponsione dei suddetti canoni dovuti, la Sig.ra Amadori Elide, CF MRDLDE48C43C573J, in qualità di erede del defunto di Corelli Giuseppe, titolare dell'Impresa individuale Corelli Giuseppe, CF CRLGPP35T17C573T, ha richiesto la facoltà di potersi avvalere della prescrizione dei cinque anni per l'assolvimento dei canoni pregressi;

CONSIDERATO che l'utente ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione;

RITENUTO che sulla base dell'istruttoria svolta sussistano i requisiti e le condizioni di legge per prendere atto dell'archiviazione della concessione di cui alla pratica n. FCPA3615, comunicata

dalla Sig.ra Amadori Elide, CF MRDLDE48C43C573J, in qualità di erede del defunto di Corelli Giuseppe, titolare dell'Impresa individuale Corelli Giuseppe, CF CRLGPP35T17C573T;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Milena Lungherini titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Superficiali – Area Est che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990;

ATTESTATA da parte della sottoscritta la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto dell'archiviazione della domanda di concessione di cui alla pratica n. FCPPA3615 e della relativa risorsa n. FCPPA3615-1, relativa alla derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso agricolo irriguo, mediante prelievo in sponda sinistra del Fiume Savio, ubicato in Comune di Cesena (FC), in area identificata catastalmente al NCT di detto Comune al Foglio 77, mappale n. 43;
2. di dare atto che le opere di derivazione non sono più presenti in loco e che i luoghi sono stati ripristinati, come risulta dal Nulla Osta Idraulico rilasciato dalla Regione Emilia Romagna - Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Ufficio Territoriale S.T.P.C. Forlì-Cesena con nota prot. n. 22736 del 20/03/2025, registrata n. PG/2025/53602 del 20/03/2025;
3. di dare atto che il prelievo effettuato in mancanza di concessione è abusivo e quindi soggetto alle sanzioni previste dall'art. 17 del R.D. n. 1775 del 11/12/1933 e dall'art. 49 del R.R. n. 41/2001;

4. di dare atto che non è stato versato alcun importo a titolo di deposito cauzionale;
5. di inviare copia semplice del presente provvedimento alla Sig.ra Amadori Elide, CF MRDLDE48C43C573J, in qualità di erede del defunto di Corelli Giuseppe, titolare dell'Impresa individuale Corelli Giuseppe, CF CRLGPP35T17C573T;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche, per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dall'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. b del D.Lgs. n. 104/2010;
7. di dare atto che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027;
8. di dare atto che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

La Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est

Dott.ssa Tamara Mordenti

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.